

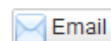


Sei in: Gazzetta di Reggio / Cronaca / I "pulcini" alla Regione: «Non date soldi per la bretella»

scandiano

## I "pulcini" alla Regione: «Non date soldi per la bretella»

SCANDIANO. I "pulcini" scrivono alla Regione. «Appresa la notizia, più o meno ufficiale, che l'amministrazione di Scandiano si appresta a richiedere i finanziamenti alla Regione per allargare via...



SCANDIANO. I "pulcini" scrivono alla Regione. «Appresa la notizia, più o meno ufficiale, che l'amministrazione di Scandiano si appresta a richiedere i finanziamenti alla Regione per allargare via Romana/via della Noce e poterla così chiamare finalmente bretella, il Comitato Bosco ha dovuto chiarire con una lettera come stanno le cose» spiegano in una nota.

Il destinatario è l'assessore regionale ai Trasporti, Alfredo Peri, a cui i "pulcini" chiedono di «non concedere finanziamenti per un'opera viaria, la bretella Case-Spadoni-Bosco, di cui è stata dimostrata l'inefficacia trasportistica».

«L'opera – scrivono – si configura infatti come la deviazione del traffico ora insistente sulla sp 467 lungo una strada comunale esistente, via Romana/via della Noce, con l'impossibilità tecnica di rendere quest'elevato numero di accessi diretti sulla strada e la ridotta dimensione della sede stradale stessa che in diversi punti non può essere allargata stando la presenza di edifici costruiti in adiacenza».

Sotto accusa è anche il tavolo tecnico provinciale. «Chiuso con un verbale – puntualizzano – steso in modo a dir poco discutibile (inerente l'incontro del 30 maggio 2011, inviato dopo ben 5 mesi dall'evento, redatto a memoria)». Ma in cui si scriveva che «la nuova infrastruttura non porta benefici in termini di decongestionamento» e che «non è stata rilevata una ipotesi che soddisfi contemporaneamente al miglior valore i diversi indicatori considerati». Per tanto i pulcini dicono: «Se c'è ancora qualcuno che chiede decine di milioni di euro pubblici per un'opera che non porta benefici, allora vuol dire che c'è qualcosa che non funziona in una amministrazione troppo legata ai vecchi schemi».

15 aprile 2012